

TENGA DURO SIGNORINA!

ISABELLA DUCROT
UNLIMITED



UN FILM DI
MONICA STAMBRINI



CON ISABELLA DUCROT / REGIA RIPRESE SUONO MONICA STAMBRINI / MONTAGGIO PAOLA FREDDI ED ELSA DE FALCO BONOMI / MUSICHE ORIGINALI ELISA ABELA / UNA PRODUZIONE EOLO FILM PRODUCTIONS / PRODOTTO DA BEATRICE BORDONE BULGARI / PRODUTTORE DELEGATO DANIELE OCCHIPINTI / CONSULENZA LEGALE VALERIO ANTONINI E GINEVRA BULGARI / MONTAGGIO SUONO RICCARDO SPAGNOL / COLOR FILIPPO PANTALEONI / ASS. MONTAGGIO ANTONIO CELLINI / LABORATORIO POST PRODUZIONE REEL ONE / FONICO DI MIX CARLO PURPURA / POST PRODUZIONE SUONO BNC MUSIC / VISUALS NERO / SUBS OMBRE ELETTRICHE L'OPERA È STATA REALIZZATA CON IL CONTRIBUTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO. © 2024 EOLO FILM PRODUCTIONS



LUCKY RED

EOLO
FILM PRODUCTIONS

Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO
MIC

TRIPRODUTTS

TENGA DURO SIGNORINA!

ISABELLA DUCROT
UNLIMITED

Press Book

UN FILM DI
MONICA STAMBRINI

SINOSSI

Quando a 55 anni Isabella Ducrot, al secolo Antonia Mosca, ha iniziato a dedicarsi all'arte, nessuno, tantomeno lei, poteva immaginare che oggi, novantenne, sarebbe diventata un'artista contesa dalle maggiori gallerie di tutto il mondo.

Tenga duro signorina! Isabella Ducrot Unlimited la segue per due anni, tra successi internazionali e rivelazioni private, offrendo in controluce, dietro al racconto dell'artista quotata, autodidatta e lontana dall'accademia, anche il ritratto di una donna che ha attraversato il Novecento per rivelarci infine che «*la vita felice comincia a 60 anni!*». E noi, meravigliati da ciò che dice e che fa, le crediamo.

TIPOLOGIA Documentario, colori, DCP 4K 1:85

DURATA 88 min

LINGUA Italiano – Inglese

PRODUZIONE Eolo Film Productions, Italia, 2024

DISTRIBUZIONE Lucky Red



CREDITS

Un film di
Monica Stambrini

Una produzione
Eolo Film Productions

Con
Isabella Ducrot

Musiche originali
Elisa Abela

Regia riprese suono
Monica Stambrini

Montaggio del suono
Riccardo Spagnol

Montaggio
Paola Freddi e
Elsa De Falco Bonomi

Assistente al montaggio
Antonio Cellini

Prodotto da
Beatrice Bordone
Bulgari

Produttore delegato
Daniele Occhipinti

Consulenza legale
Valerio Antonini e
Ginevra Bulgari

Quando ho iniziato a seguire Isabella Ducrot, più di due anni fa, sapevo qual era l'urgenza che mi spingeva: Isabella è una grande artista che solo in tarda età vedeva finalmente riconosciuta internazionalmente la propria opera, ma per me è anche diventata un modello femminile di riferimento. Per questo non ho esitato a iniziare questo lavoro senza "le spalle coperte", da sola con una videocamera, per starle il più vicino possibile, con il privilegio a volte di essere uno sguardo invisibile, altre di starle vicino come un'interlocutrice e una compagna di viaggio in questi due anni incredibili.

Se penso che Isabella ha cominciato a esprimersi con la sua arte a 55 anni, e che io ne ho oggi 54, allora capisco quanto i miei crucci – il successo, i fallimenti, etc. – siano risibili.

Viviamo in un'epoca in cui essere donna e ambire al riconoscimento sul lavoro è sempre più normale, ciò che resta un tabù è invece la vecchiaia. Anche in questo, e non solo, Isabella ha il potere di sorprenderci, mostrandoci cosa voglia dire essere artista e donna, ma anche che la vecchiaia non è da temere. Dunque, teniamo duro signorine.





Isabella Ducrot (1931) nasce a Napoli ma da molti anni vive e lavora a Roma. In molteplici viaggi, specialmente in Asia, ha sviluppato un particolare interesse per i prodotti tessili di paesi e culture a est dell'Europa: la tradizione del tessuto così differente in Cina, India, Turchia e Asia centrale è diventata oggetto di studio. Si è andata così formando negli anni una collezione di tessuti rari e di interesse storico, e contemporaneamente da qui si è avviato un percorso di ricerca artistica che prevedeva l'uso di materiale tessile per realizzare nuove opere. Il tessuto diventa costante punto di partenza, in confini di ambiguità, tra espressione cromatica e violazione della struttura tessile, da cui nascono *“strutture tessili parlanti, di miracolosa bellezza e fragilità”*. Ne sono un esempio la serie di dodici quadri del 1989 formata da pannelli in cui sono incorporati frammenti di un tessuto andino che risale a mille anni fa. Successivamente l'attenzione dell'artista si è spostata su un motivo costante nella cultura ottomana, il *“cintamani”*, a cui ha dedicato circa due anni di lavoro approdato alla composizione di una serie di arazzi con questo motivo decorativo.

Nel 1993 presenta alla Biennale di Venezia un grande arazzo, oggi confluito nella collezione del Museo di Gibellina in Sicilia e, sempre degli anni Novanta, è l'uso della carta come base per una serie di grandi disegni e monotipi in bianco e nero. Nel 2001 realizza un'installazione interamente in carta nel Chiostro del Borromini presso la Casa delle Letterature di Roma (*Fra dentro e fuori*) mentre è del 2004 la pavimentazione in carta e acrilico per la Certosa di S. Lorenzo, Padula (*Le opere e i giorni*), seguita nel 2015 da una nuova installazione in carta, *Effimero*, per il Museo Archeologico di Napoli. Del 2002 è una serie di arazzi di carta dal titolo *Memorie di una terra*: ricordi di viaggi in Afganistan esposta all'Archivio di Stato di Milano. Un esemplare di collage di tessuto e carta e pittura è stato esposto e acquistato dalla Galleria Comunale di Roma, mentre un grande pastello su seta è entrato collezione della Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma. Nel 2005 realizza due mosaici per la stazione della metropolitana di Napoli di Piazza Vanvitelli. Nel 2008 inaugura *Variazioni*, mostra personale alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna di Roma (dove nel 2014 inaugurerà un'altra mostra personale, *Bende Sacre*) e viene pubblicato il suo testo *La matassa primordiale* (Edizione Nottetempo). Dal 2012 realizza l'opera





di prima pagina dell'inserto mensile «Donne Chiesa Mondo» de «L'Osservatore Romano» e, prima artista donna, il 13 marzo 2013 disegna il fregio che saluta in prima pagina l'elezione di Papa Francesco. Nel 2024 sono presentate le mostre personali *Profusione* a Le Consortium di Digione e *Vegetal devotion* alla Fondazione Sandra e Giancarlo Bonollo di Thiene. Ducrot ha realizzato anche fondali di palcoscenico per concerti e balletti (Filarmonica di Roma, Balletto del Sud di Lecce, Teatro Palladium). Hanno scritto sul suo lavoro autrici e autori come Ginevra Bompiani, Patrizia Cavalli, Achille Bonito Oliva, Giovanna Bonasegale, Ruggero Guarini, Federica Di Castro, Nadia Tazi, Tommaso Trini, Laura Cherubini, Diane Kelder, Bruno Mantura, Sandra Pinto, Lucetta Scaraffia, Silvia Ronchey, Ritanna Armeni, Raffaele La Capria, Erri De Luca.

THE NEW YORKER

An Artist Flowering in Her Nineties. Isabella Ducrot, a painter in Rome, didn't really pick up a brush until her fifties. Four decades later, galleries and museums throughout Europe are celebrating her work.

By Rebecca Mead

THE WORLD OF INTERIORS

Thread and Thrum. Joy and sorrow alike have coloured the life of textile artist Isabella Ducrot. WoI Italy Editor Marella Caracciolo Chia casts some light (and shade) on the matter.

By Marella Caracciolo Chia

L'ESPRESSO

Trame di viaggi

Di Giuseppe Fantasia

IL FOGLIO DELLA MODA

A cura di Fabiana Giacomotti



Monica L. Stambrini, filmmaker (USA, 1970). Si laurea alla Scuola Civica di Milano e dirige vari cortometraggi, documentari per RaiSatArt e videoclip. Il cortometraggio *Sshhh...* vince nel come miglior film al Torino Film Festival. Nel 2002 realizza il lungometraggio *Benzina* tratto dall'omonimo romanzo di Elena Stancanelli – in competizione al Torino Film Festival e al Toronto Film Festival. Nel 2003 il film apre il 19° BFI Flare LGBT Film Festival a Londra. Le due interpreti, Maya Sansa e Regina Orioli, vincono il premio migliori attrici al Festival di Annecy. *Benzina* è distribuito in molti paesi, fra cui USA (Strand Release), UK (Millivres), Germania, Francia. Nel 2007 dirige il film tv *Terapia D'Urto* – della serie *Crimini* per RAI2. Il protagonista Rolando Ravello vince come miglior attore al Roma Fiction Festival.

Nel 2012 il documentario *Sedia Elettrica – il making of del film Io & Te* di B. Bertolucci partecipa al Festival di Venezia e di Rotterdam. Nel 2014 è la fondatrice de *Le Ragazze del Porno* – un progetto collettivo di film espliciti d'autore di registe italiane, per cui ha realizzato il cortometraggio (2016) presentato in Italia alla 52° Festival del Nuovo Cinema di Pesaro, al Milano Film Festival e al Science + Fiction Film Festival di Trieste e in numerosi festival internazionali. Vincitore di 4 premi negli USA e in Europa come regia e miglior film. Nel 2018 dirige e produce il film documentario *ISVN – io sono Valentina Nappi*, presentato in concorso lungometraggi a FISH&CHIPS Film Festival di Torino, all'Hacker Porn Film Festival di Roma, a Viva Erotica di Helsinki. Insieme al cortometraggio *Queen Kong*, *ISVN* partecipa al Filmadrid Film Festival e al Festival di Cinema Italiano di Annecy. *ISVN* e *Queen Kong* sono distribuiti da Cecchi Gori Home Video. *Chutzpah, qualcosa sul pudore*, un documentario autobiografico, è stato presentato al Biografilm Festival 2023, in concorso internazionale a DocLisboa 2023 e nella shortlist Premi David documentari 2024. Ha vinto il premio speciale della giuria del Queens World Film Festival 2024. *Tenga duro signorina! Isabella Ducrot Unlimited* avrà l'anteprima mondiale alle Giornate degli Autori, Festival di Venezia 2024.

**Le opere di Isabella Ducrot presenti nel film
sono apparse nelle seguenti mostre e installazioni:**

Homage a Mishima,
pigmenti su carta e colla-
ge. Galleria Gisela Capi-
tain e Galleria Standard
Oslo, Unlimited – Art
Basel, 2022

Lettura da *La Vita
Femminile* di Isabella
Ducrot, ed. Quodlibet.
Zweigstelle Capitain,
Roma, 2022

Other Things, pigmenti
su carta e collage. Galle-
ria Sadie Coles HQ, Lon-
dra, 2023

Nothing is Bigger, pig-
menti e collage su carta e
tessuto. Galleria Belenius,
Stoccolma, 2022

Miseno e Cuma, mosaici.
In collaborazione con
Bruno Amman. Metrona-
poli Stazione Vanvitelli,
Napoli, 2005

*Isabella Ducrot, Jaqueline
Humphries, Lisa Lacroix*,
pigmenti e collage su tes-
suto. Zweigstelle Capitain

III Palazzo Degas – Napo-
li, 2023

Love and Flowers, pigmen-
ti e collage su carta. Gal-
leria Mezzanine, Ginevra,
2023

Il Miracoloso, pigmenti
e collage su carta. Galle-
ria T293, Roma, 2023

Sfilata Dior Haute Cou-
ture Primavera-Estate
2024. In collaborazione
con Isabella Ducrot per
l'installazione artistica
intitolata *Big Aura*, rica-
mata dagli atelier Cha-
nakya e dalla Chanakya
School of Craft. Lettura di
versi della poesia *Tessere è
umano* di Patrizia Cavalli,
Parigi 2024

No Words, pigmenti e
collage su carta. Galleria
Petzel, New York 2024

Gisela Capitain Galerie,
Colonia

Galerie Mezzanin,
Ginevra

Standard Oslo Gallery,
Oslo

T293,
Roma

Sadie Coles HQ,
Londra

Petzel Gallery,
New York

Belenius Gallery,
Stoccolma

Installazione
Big Aura
alla sfilata Dior

PRODUZIONE

Eolo Film Productions, una società di produzione cinematografica con un forte orientamento verso il cinema d'autore e il cinema di ricerca, inizia la sua attività con l'obiettivo di estendere e amplificare, nel campo specifico della produzione audiovisiva, l'attività creativa della Fondazione In Between Art Film che da oltre un decennio sostiene e promuove con successo progetti di arte visiva. La Fondazione è nata su iniziativa di Beatrice Bulgari con un programma culturale incentrato sul ruolo delle immagini in movimento nel nostro presente e sul sostegno ad artisti, istituzioni e centri di ricerca internazionali che esplorano il dialogo tra discipline diverse.

Eolo Film Productions prosegue e amplia il lavoro della Fondazione In Between Art Film che, dal 2012 ad oggi, ha prodotto e sostenuto la realizzazione di opere video per DOCUMENTA 14 a Kassel, il Padiglione Italia alle Biennali Arte 2017 e 2019, Manifesta 12 a Palermo, Serpentine Galleries a Londra, e la Biennale de l'Image en Mouvement del 2016 e del 2018 a Ginevra e la programmazione del Museo MAXXI a Roma, della Tate Modern a Londra e dello Schermo dell'arte a Firenze. Oltre al documentario su Isabella Ducrot di Monica Stambrini, Eolo Film Productions ha appena completato le lavorazioni del suo primo lungometraggio cinematografico dal titolo Arsa, per la regia dei Masbedo.

DISTRIBUZIONE

Lucky Red è una società indipendente di produzione e distribuzione cinematografica. Fondata e da sempre diretta da Andrea Occhipinti, nasce nel 1987 come casa di distribuzione di film art-house, portando in Italia il meglio del cinema indipendente internazionale. Nel corso del tempo ha allargato il proprio sguardo e oggi Lucky Red è un polo del cinema di qualità, integrato e flessibile, internazionale, con offerta multi piattaforma e un raggio d'azione che copre tutti i punti della filiera audiovisiva.

Lara Facco P&C

Via della Moscova 18,
Milano
press@larafacco.com
+39 02 36565133

Lara Facco

lara@larafacco.com
+39 349 2529989

Camilla Capponi

camilla@larafacco.com
+39 366 3947098

Marianita Santarossa

marianita@larafacco.com
+39 3334224032

Eolo Film Productions

Daniele Occhipinti
info.eoloproductions@
gmail.com

Lucky Red

Alessandra Tieri
a.tieri@luckyred.it
+39 335 8480787

Georgette Ranucci
g.ranucci@luckyred.it
+39 335 5943393

Federica Perri
f.perri@luckyred.it
+39 328 0590564